# Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Fisica (classe LM-17) A.A. 2026/27 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" Università del Salento

## ART. 1
## Il corso di studio in breve

La Laurea Magistrale in Fisica consente di completare e valorizzare la formazione acquisita nel percorso triennale, offrendo l'opportunità di approfondire tematiche avanzate e di frontiera nei diversi ambiti della Fisica. Il corso è pensato per sviluppare una preparazione solida e specialistica, capace di coniugare rigore teorico e competenze sperimentali di alto livello.
Il percorso formativo si articola in curricula che riflettono i principali settori della ricerca fisica, permettendo allo studente di orientarsi secondo i propri interessi scientifici. All'interno di ciascun curriculum vengono affrontati i più recenti sviluppi teorici e sperimentali, affiancati da attività di laboratorio altamente qualificanti, in cui si utilizzano metodiche di misura avanzate e strumenti moderni per l'analisi e l'elaborazione dei dati, insieme a tecniche di calcolo numerico e simbolico.
È inoltre possibile costruire un percorso formativo personalizzato, presentando un piano di studi coerente con i propri obiettivi culturali e professionali, che sarà valutato dal Consiglio Didattico.
Il percorso formativo si conclude con la preparazione della prova finale, preceduta da attività di tirocinio ed orientamento idonee ad acquisire ulteriori competenze utili per lo svolgimento del lavoro di tesi e/o per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.
L'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Fisica in diversi curricula specialistici comporta la presenza nell'Ordinamento di ampi intervalli di variazione dei CFU nei diversi ambiti delle Discipline caratterizzanti, al fine del raggiungimento di un'alta preparazione scientifica in ogni percorso formativo.

## ART. 2
## Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Il corso di Laurea Magistrale in Fisica permette di completare la formazione generale di un possessore di titolo di Laurea triennale facendogli acquisire vaste ed approfondite conoscenze su argomenti di frontiera nel settore della Fisica prescelto.
Il corso di Laurea Magistrale in Fisica ha lo scopo di formare fisici con una solida preparazione teorica e sperimentale, accompagnata da capacità critiche e di gestione di problemi complessi, in grado di integrarsi efficacemente sia in strutture nazionali e internazionali di ricerca avanzata che in diversi contesti produttivi.
Il corso di Laurea Magistrale in Fisica si articola in tre curricula corrispondenti a diversi campi di ricerca in Fisica, nei quali l'Università del Salento è particolarmente qualificata:
A) Fisica Teorica;
B) Astrofisica e Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;

C) Fisica della Materia, nanoscienze e applicazioni.
In questi curricula vengono studiati gli sviluppi teorici e sperimentali più importanti per i settori di riferimento e si svolgono attività di laboratorio differenziate, nelle quali vengono sperimentate le più recenti e sofisticate metodiche di misura, analisi ed elaborazione dei dati e si acquisiscono tecniche di calcolo numerico e simbolico. In alternativa, lo studente presenta una proposta di piano di studi personalizzato, la cui coerenza culturale sarà valutata dal Consiglio Didattico.
Il percorso formativo si conclude con la preparazione della prova finale, preceduta da una fase di tirocinio e orientamento (presso istituzioni universitari o Enti di Ricerca o Industrie, ecc.) volta ad acquisire buona padronanza delle tecniche e delle metodologie che verranno utilizzate nel lavoro di tesi e/o utili per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.
L'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in diversi curricula specialistici comporta la presenza nell'Ordinamento di ampi intervalli di variazione dei CFU nei diversi ambiti delle Discipline caratterizzanti, al fine del raggiungimento di un'alta preparazione scientifica in ogni percorso formativo.
Le aree di apprendimento sono le seguenti:
- Area fisica teorica
- Area astrofisica, fisica delle interazioni fondamentali;
- Area delle nanotecnologie, di fisica della materia e fisica applicata.

## ART. 3
## Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

**Conoscenza e capacità di comprensione**
- Conoscenza altamente specializzata e critica nei vari ambiti specialistici della Fisica, sia degli aspetti teorici che sperimentali e delle loro interconnessioni, anche con campi interdisciplinari;
- capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare argomenti di fisica avanzata;
- competenze operative e di laboratorio ad alto livello di specializzazione;
- conoscenza degli strumenti matematici e informatici avanzati di uso corrente nei settori della ricerca di base e/o applicata.

Metodi di apprendimento: lezioni frontali nelle varie discipline.
Metodi di verifica: prove di esame individuale in forma scritta e/o orale e/o pratica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
- Capacità di mettere in atto procedure sperimentali e teoriche per risolvere problemi della ricerca scientifica o per il miglioramento dei risultati esistenti;
- capacità di operare in ambiti operativi e di laboratorio ad alto livello di specializzazione;

padronanza nell'applicare il metodo scientifico d'indagine per la rappresentazione e modellizzazione della realtà fisica, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di utilizzare strumenti e metodologie matematiche ed informatiche specializzate, incluso lo sviluppo di programmi software;
- abilità di integrare conoscenze in campi diversi;
- capacità di risolvere problemi in contesti interdisciplinari;
- capacità di comunicare efficacemente le conoscenze acquisite.
Metodi di apprendimento: esercitazioni collettive e individuali in aula e/o in laboratorio, seguite dalla preparazione di relazioni scritte; attività seminariali; preparazione della tesi di laurea.
Metodi di verifica: valutazione delle prove pratiche di laboratorio, delle prove di esame (in forma scritta, orale, pratica), delle attività seminariali della tesi di laurea.

**ART. 4**
**Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati**

Il Fisico Magistrale trova sbocchi professionali, anche a livello progettuale e manageriale, presso:
- Università, Enti e Centri di ricerca pubblici e privati;
- Agenzie Nazionali e Regionali per la tutela dei Beni Culturali e dell'Ambiente e per lo studio e prevenzione dei rischi;
- Istituzioni di ricerca in ambito biomedico e strutture ospedaliere;
- forze armate e forze dell'ordine;
- Scuole medie inferiori e superiori, previo opportuni corsi di abilitazione per all'insegnamento;
- Laboratori di studio e progettazione in aziende pubbliche e private;
- Laboratori di certificazione di qualità di produzioni industriali;
- Centri di elaborazione e modellizzazione di dati;
- Aziende ad alto contenuto tecnologico;
- Istituti bancari e di consulenza finanziaria.
- Libera professione previa iscrizione all'Albo della Federazione Nazionale Chimici e Fisici

**ART. 5**
**Professioni di riferimento a cui prepara il corso**

Fisici - (2.1.1.1.1)
Astronomi ed astrofisici - (2.1.1.1.2)

**ART.6**
**Curricula del corso di studio**

Il corso di Laurea Magistrale in Fisica si articola in tre curricula corrispondenti a diversi campi di ricerca in Fisica, nei quali la nostra Università è particolarmente qualificata:
A) Fisica Teorica;
B) Astrofisica e Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;
C) Fisica della Materia, nanoscienze e applicazioni.
In questi curricula vengono studiati gli sviluppi teorici e sperimentali più importanti per il settore di riferimento e si svolgono attività di laboratorio differenziate nelle quali vengono sperimentate le più recenti e sofisticate metodiche di misura, analisi ed elaborazione dei dati e si acquisiscono tecniche di calcolo numerico e simbolico. In alternativa lo studente presenta una proposta di piano di studi personalizzato, la cui coerenza culturale sarà valutata dal Consiglio Didattico.

**ART.7**
**Insegnamenti del corso di studio**

Gli insegnamenti programmati per il ciclo didattico 2026/2027 sono riportati nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2026/2027" di cui all'allegato n. 1.
Il Corso di Laurea non prevede propedeuticità.

**ART.8**
**Modalità di ammissione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Fisica non è ad accesso programmato.
Gli studenti che richiedono di iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Fisica devono essere in possesso del titolo di una Laurea Triennale (ai sensi del DM 270/04 o di ordinamenti precedenti), o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente, purché in grado di dimostrare l'acquisizione di conoscenze coerenti con le attività previste dalle tabelle ministeriali della classe di Laurea in Scienze e Tecnologie Fisiche.
Specificatamente, i curricula di studi dei richiedenti devono presentare un totale complessivo di non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari MAT/*, FIS/*, CHIM/*, INF/01, ING-INF/01-02, ING-INF/05, ING-INF/07, ING-IND/09-10, ING-IND/18-20, ING-IND/22-23, GEO/10, GEO/11, GEO/12; di tali CFU non meno di 60 si devono riferire ai settori scientifico-disciplinari MAT/*, FIS/*.
Il candidato dovrà in particolare possedere:

- un'adeguata conoscenza e capacità operativa nell'Analisi Matematica, nella Geometria e nell'Algebra lineare, nonché le nozioni di base della Chimica Generale;
- una approfondita conoscenza della Meccanica Classica, della Termodinamica, dell'Elettromagnetismo e dell'Ottica e conoscenze di base di Fisica Moderna;
- la capacità di utilizzo degli strumenti informatici di calcolo;
- la capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese almeno pari al livello B1.

Il Consiglio Didattico nomina annualmente una Commissione che valuterà mediante un colloquio individuale l'esistenza dei requisiti curriculari e le competenze del candidato. Ulteriori informazioni sulla modalità di ammissione sono riportate alla pagina web: https://www.matfis.unisalento.it/immatricolazioni-e-iscrizioni/prove-di-accesso

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari potranno essere acquisite dal candidato, prima di poter accedere alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, mediante il superamento di esami di profitto di singolo insegnamento secondo le modalità previste nelle Regole per gli studenti dell'anno accademico vigente.

**ART. 9**
**Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Fisica (per cui sono assegnati 27 CFU) consiste nella discussione, sotto forma di breve seminario scientifico, di un elaborato (Tesi) preparato sotto la guida di un relatore, davanti ad una Commissione appositamente nominata.

La Tesi consiste in una relazione scritta, su un'applicazione originale di carattere teorico, sperimentale o tecnologico, ad un problema specifico di interesse per la ricerca opportunamente inquadrato nel campo della fisica moderna e delle sue applicazioni o in un campo interdisciplinare con l'uso di metodologie tipiche della fisica. Da essa deve emergere la maturità culturale e la capacità del laureando di elaborazione personale ed autonoma dell'argomento, e la sua abilità nel comunicare efficacemente il tema affrontato.

In tempo utile per la seduta di laurea, secondo quanto stabilito da apposito regolamento, la Commissione Tesi del Consiglio Didattico propone al Presidente del CdS la composizione della Commissione di Laurea, formata da undici membri. Inoltre, assegna ad ogni studente un controrelatore che, prima della seduta, discute l'elaborato con il laureando assieme a due altri docenti, anche essi designati dalla Commissione Tesi. Il relatore ed il controrelatore fanno parte della Commissione di Laurea e in caso di impedimento motivato sono tenuti a fornire la loro valutazione sul lavoro del candidato tramite una relazione scritta. Nel corso dell'esame di laurea il laureando illustra il lavoro svolto alla Commissione di Laurea con un seminario, aperto al pubblico.

Ulteriori informazioni sulle modalità di conseguimento della laurea Magistrale sono riportate nello specifico Regolamento Tesi.

**ART. 10**
**Attività a scelta dello studente**

Il percorso formativo LM-17 prevede, sia al I che al II anno, 7 CFU di "attività formative autonomamente scelte dallo studente" al fine di consentire il completamento delle conoscenze acquisite con le attività di base, caratterizzanti, affini e integrative coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.
Ogni studente potrà inserire nel proprio piano di studi sia attività formative proposte dal Consiglio Didattico (che selezionerà utilizzando una procedura on-line disponibile nel Portale Web degli Studenti) sia altre attività formative che proporrà secondo le modalità e le scadenze che saranno indicate sul sito web del Corso di laurea.
Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite dipenderanno dalla tipologia di attività scelta dallo studente e consisteranno in generale in prove scritte e/o orali.

**ART. 11**
**Altre attività formative**

Il percorso formativo LM-17 prevede:
- 3 CFU per l'acquisizione ulteriori conoscenze linguistiche in lingua inglese;
- 6 CFU per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

Le ulteriori conoscenze acquisite nell'ambito della lingua inglese verranno verificate attraverso una presentazione orale su un argomento scientifico scelto dallo studente; le conoscenze acquisite durante il tirocinio verranno verificate dal tutor attraverso una relazione prodotta dallo studente alla fine del periodo interessato.
Il corso di laurea non prevede periodi di studio all'estero obbligatori, fatto salvo quanto precisato all'art. 15 "Mobilità degli studenti".

**ART.12**
**Piano degli studi**

Il Piano di studi statutario è riportato nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2026/2027" di cui all'allegato n. 1.

Lo studente che, in alternativa, volesse presentare un Piano di studi individuale (purché coerente con i vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico) è tenuto a formalizzare la

richiesta rivolgendosi alla segreteria del Corso di laurea. Ogni Piano di studio individuale dovrà essere proposto secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico.

**ART.13**
**Mobilità degli studenti**

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con numerose università extra-europee.
In particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Fisica sono attivi vari accordi LLP/Erasmus (con Ecole Normale Superieure di Parigi in Francia, Bucharest in Romania, Wuppertal in Germania, Ioannina in Grecia, Cordoba, Granada e Madrid Complutense in Spagna). L'informazione, l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale sono curati dal prof. Raffaele Vitolo in qualità di referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per l'internazionalizzazione e dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo (https://www.unisalento.it/erasmus-students).
Le informazioni generali relative al programma e l'elenco completo degli accordi Erasmus+ sono dettagliati nel sito web: https://www.unisalento.it/erasmus-students.
Lo studente che intende acquisire all'estero una parte dei CFU necessari per il conseguimento del proprio titolo di studio può rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area Studenti il quale, d'intesa con i Docenti delegati al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, fornirà la documentazione e le indicazioni necessarie. Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi: https://www.unisalento.it/ufficio-relazioni-internazionali e https://www.unisalento.it/international.

**ART.14**
**Obblighi degli Studenti**

È previsto l'obbligo di frequenza per le attività di laboratorio degli insegnamenti che le contemplano.

**ART. 15**
**Modalità di trasferimento e Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa**

È consentito, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo, sia il passaggio da altri Corsi di Laurea dello stesso Ateneo sia il trasferimento da quelli di altri Atenei. Agli studenti è permesso chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea. Spetta al Consiglio Didattico in Scienze e tecnologie Fisiche accertare la congruità dei crediti degli insegnamenti simili per contenuto a quelli impartiti da questo Corso di Laurea.

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico esaminando la documentazione consegnata dallo studente in segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

## ART.16
## Studenti impegnati a tempo parziale

L'iscrizione degli studenti a tempo parziale è disciplinata da un apposito Regolamento di Ateneo disponibile nella sezione STATUTO e REGOLAMENTI > REGOLAMENTI > STUDENTI del Portale istituzionale www.unisalento.it.

Eventuali esigenze specifiche degli studenti part-time verranno valutate dai docenti tutor che forniranno il supporto necessario d'intesa con il Consiglio Didattico e gli uffici di Segreteria.

## ART. 17
## Norme per i corsi di studio internazionali

Il corso di laurea LM-17 non è un corso di studio internazionale.

## ART.18
## Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Firmato digitalmente
da Anna Paola Caricato
Data: 28.04.2026
16:32:01 CEST